

**RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE  
PER LA RIAPERTURA DEL TEATRO NARZIO**



**Progetto Architettonico ed Impiantistico:**  
Arch. Anelinda Di Muzio

**Progetto Strutturale:**  
Ing. Valerio Orlandi

**Progetto di Restauro delle facciate:**  
Arch. Serena Mercuri

**Coordinamento per la sicurezza:**  
Arch. Domenico Bechis

**Consulente per gli impianti meccanici:** Ing. Marco Di Pietro

**Consulente per l'impianto elettrico:** Ing. Domenico Bonfà

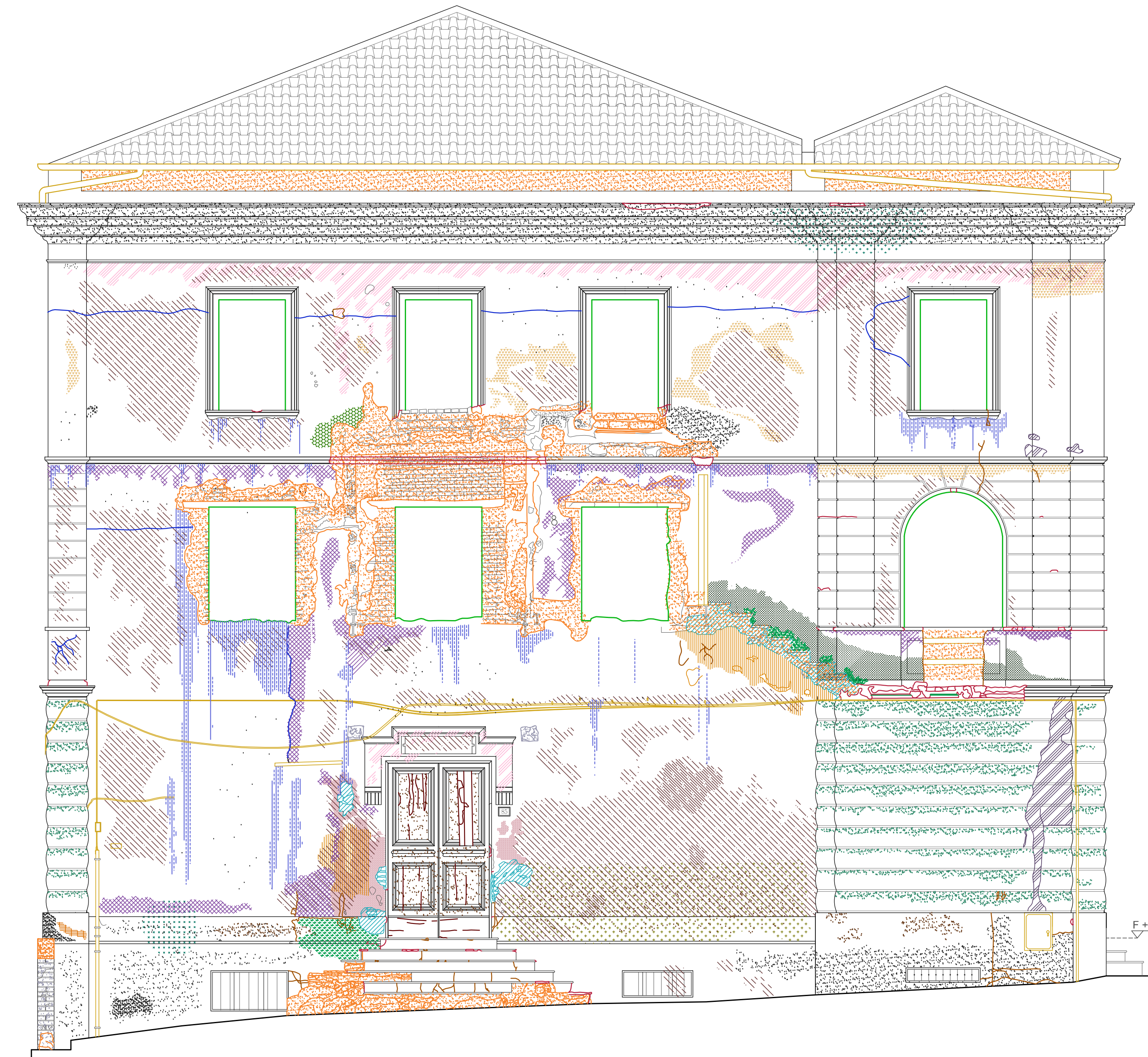
**Collaborazione:** Arch. Ambra Troiani, Arch. Alessandra Vocaturo, Ing. Marco Corsetti

**RUP:** Arch. Daniele Cardoli

**PROGETTO ESECUTIVO**

ANALISI DEL DEGRADO				ELABORATO	
PROSPETTO EST				DE02	
REV. N.	DATA:	DESCRIZIONE	SCALA	DATA	
REV. N.	DATA:	DESCRIZIONE	1:50	DICEMBRE 2018	

<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Alterazione cromatica</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione. Il fenomeno non implica un peggioramento di resistenza del materiale ma solo un cambiamento della percezione visiva.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Annerimento/ingrigimento superficiale e ritenzione di sporco</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco e travertino</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Forma di degradazione cromatica dovuta alla riduzione di riflettanza (oltre il 15%) delle colorature, imputabile alla ritenzione di sporco, al deposito di particolato atmosferico e all'effetto dei suoi composti ed alla degradazione delle resine sintetiche nelle tinte peltocoloranti. Viene compromesso l'aspetto estetico del materiale.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Vegetazione spontanea infestante</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla superficie dell'apparecchio murario</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei, ossia presenza di forme biologiche infestanti originarie in ambienti umidi, ventilati e illuminati e nei casi in cui, sulle superfici esterne, siano presenti fessurazioni o cavità che agevolino il deposito delle spore e dei semi. Indice di pericolosità: 1.</p>
<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Colaticcio</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Patologia causata per effetto del ruscamento delle acque meteoriche. I colaticci hanno, prevalentemente, andamento verticale ma il loro cammino è, sovente, sinuoso anche lungo superfici apparentemente lisce, a causa delle microspertità che deviano il percorso delle gocce.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Colonizzazione biologica</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla superficie dell'apparecchio murario</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Attacco riscontrabile macroscopicamente da parte di micro e/o macro organismi di colore e forma variabili. Può compromettere l'insieme delle prestazioni del materiale attaccato.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Deformazione legno</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Legno</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sugli infissi in legno (porte)</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Variazione della sagoma o della forma che interessa l'intero spessore del materiale e che si presenta in elementi lastriformi.</p>
<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Degradamento antropico</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Qualsiasi forma di alterazione ovvero di modificazione dello stato conservativo di un bene culturale o del contesto in cui esso è inserito quando questa azione è indotta dall'uso improprio e dall'utilizzo non compatibile di alcuni materiali edili. Difetti o danneggiamento degli elementi dei sistemi di raccolta acqua.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Degradamento antropico - graffiti</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo localizzato sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Simboli grafici o scritte vandaliche realizzate con vernici spray e pennarelli indelebili.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Deposito superficiale</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Accumulo di materiali estranei di varia natura quali, ad esempio, polvere, terriccio, guano, ecc. Ha spessore variabile e, generalmente, scarsa coerenza e aderenza al materiale sottostante.</p>
<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Distacco intonaco</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Soluzione di continuità tra strati di materiale, sia tra loro sia rispetto al substrato; prelude in genere alla caduta degli strati stessi.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Efflorescenza</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo disomogeneo sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Formazione di sostanze, generalmente di colore biancastro e di aspetto cristallino o polverulento o filamento, sulla superficie del manufatto.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Elementi incongrui</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Mattoni, travertino, ferro</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Presenza sulla facciata di elementi o parti incongrue all'impianto originario.</p>
<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Fratturazione o fessurazione</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Degradazione che si manifesta con la formazione di soluzioni di continuità nel materiale e che può implicare lo spostamento reciproco delle parti. La conformazione delle fessure può essere lineare (ovvero formata da un solo ramo) o reticolare (con più rami).</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Imbrattamento</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Alterazione di superficie dipinta causata dalla sovrapposizione incongrua di più strati di vernice dovuta alla degenerazione della pittura nel tempo, che è stata oggetto di ritocchi più o meno incongrui (sia come tecnica sia come colore) o alla consuetudine del privato o delle Amministrazioni pubbliche di ovviare al degrado antropico con strati successivi di tinta di varia natura e località.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Infisso mancante</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Infisso</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta sugli infissi in facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Caduta e perdita di parti. Assenza o mancanza parziale di un infisso.</p>
<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Macchia di muffa</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Alterazione che si evidenzia con pigmentazione accidentale e localizzata della superficie, di norma correlata con la presenza di microrganismi vegetali (muffe e funghi) estranei al substrato.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Macchie di umidità</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Alterazione che si manifesta con la presenza di macchie ed aloni provocati dall'elevato contenuto di acqua nella muratura, per assorbimento capillare dal sottosuolo, per esposizione diretta alle precipitazioni meteoriche o per impedito rilascio dell'umidità presente nella muratura.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Mancanza (perdita di materiale)</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Muratura, travertino</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla superficie dell'apparecchio murario</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Caduta e perdita di parti. Mancanza di materiale. Il termine generico si usa quando tale forma di degradazione non è descrivibile con altre voci del lessico.</p>
<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Rappezzo incongruo</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Rappezzo o ricostituzione eseguiti con materiale incongruo o non compatibile che risulta non coerente con il materiale limitrofo.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Stogliamento</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Pittura</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Degrado progressivo di porzioni di pittura che si distaccano dagli strati sottostanti. Normalmente è causato da una perdita di aderenza con la pittura sottostante la quale non è stata trattata con idoneo fissativo. Lo stogliamento può essere causato da difetto dell'intonaco.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Spellatura</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Pittura</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Stagliamento dell'intero ciclo di pittura dal supporto, normalmente è dovuto ad una scarsa aderenza del primo strato, ad una inadeguata preparazione della superficie sottostante o ad infiltrazioni d'acqua nel supporto. Può compromettere la prestazione del materiale (irreggatura).</p>
<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Cavitatura</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Manifestazione degenerativa delle superfici intonacate e cromatiche che si manifesta sotto forma di lesioni capillari o cavitature superficiali singole o ramificate; si può rivelare in tessiture più o meno fitte, generalmente a rete chiusa (a cosiddetta "carta geografica") diffuse capillarmente in presenza di cretti o screpolature a ragnatela dell'intonaco sottostante.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Dilavamento diffuso</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Erosione ed asportazione di frammenti più o meno grandi di materiale della superficie a causa di processi meccanici e/o chimici dovuti all'acqua delle precipitazioni meteoriche. L'acqua agisce con effetto di sporcante e sciogliendo i leganti a base di calce, provoca il distacco della pittura. Questa patologia compromette sia l'aspetto sia la funzionalità della tinteggiatura.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Lacuna intonaco</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco su muratura</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla facciata</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Caduta e perdita di parti di un dipinto murale con messa in luce degli strati di intonaco più interni o del supporto. Con questa dizione si delineano le parti totalmente private della superficie intonacata che lasciano intravedere gli strati o livelli precedenti.</p>
<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Degradazione cromatica</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Processo di decadimento conservativo che comporta la variazione cromatica degli intonaci in relazione a manifestazioni degenerative come la solubilizzazione della calce carbonata in presenza di umidità che determina la disgregazione della materia, la decolorazione del legante minerale con polverizzazione dei pigmenti e decolorazione degli strati superficiali.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Erosione superficiale intonaco</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo diffuso sulla parete</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Asportazione di materiale dalla superficie in cui le malte e/o l'epidermide del litide risultano erosi per 1-2 cm al massimo.</p>	<p><b>PATOLOGIA DI DEGRADO</b> Mancanza cornice o modanatura (perdita di materiale)</p> <p><b>MATERIALE INTERESSATO</b> Modanatura in laterizio e intonaco</p> <p><b>LOCALIZZAZIONE</b> Si presenta in modo puntuale sulla modanatura</p> <p><b>DESCRIZIONE FENOMENO</b> Caduta e perdita di parti. Il termine generico si usa quando tale forma di degradazione non è descrivibile con altre voci del lessico.</p>



PROSPETTO EST, SCALA 1:50

